



COMUNE DI DECIMOMANNU

Città Metropolitana di Cagliari

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

NUMERO 49 DEL 27.07.2023

OGGETTO: GESTIONE DIRETTA DELLA RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE COMUNALI ,TRIBUTARIE E PATRIMONIALI. DELIBERAZIONE IN MERITO.

L'anno duemilaventitre, il giorno ventisette del mese di luglio alle ore 18:15, presso Solita sala delle Adunanze, si è riunito in seduta pubblica ordinaria ed in prima convocazione il Consiglio comunale composto dal Sindaco e dai sotto elencati Consiglieri:

		Presenti	Assenti
1	CAEDDU MONICA	X	
2	MAMELI MASSIMILIANO	X	
3	SALIS FRANCESCA	X	
4	SERRELI CLAUDIA	X	
5	TUVERI NICOLA	X	
6	PORTOGHESE ELAINE	X	
7	LITTERA LUCA	X	
8	LITTERA CHIARA MADDALENA	X	
9	MURONI ALESSANDRO	X	

		Presenti	Assenti
10	MOINO ROSSELLA		X
11	VARGIU CRISTIAN	X	
12	MELIS MARCELLO		X
13	TRUDU LEOPOLDO	X	
14	MARONGIU ANNA PAOLA	X	
15	GRIECO MARIO	X	
16	DEIDDA MARTINO	X	
17	URRU MATTEO	X	

Totale n. 15 2

Il Sindaco Monica Cadeddu constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Partecipa alla seduta Gianluca Cossu nella sua qualità di Segretario Comunale .

Vengono, dal signor Presidente, nominati scrutatori i signori:

CLAUDIA SERRELI
CHIARA MADDALENA LITTERA
MARIO GRIECO

IL CONSIGLIO COMUNALE

SINDACA apre il 5° punto all'ordine del giorno, proposta n. 50 del'17.7.2023 , avente ad oggetto "Gestione diretta della riscossione coattiva delle entrate comunali, tributarie e patrimoniali – Deliberazione in merito".

Assessore Vargiu riferisce che la proposta è quella di far gestire la riscossione coattiva di tutti i tributi comunali e dei servizi a domanda individuale, da una società, in maniera tale da sgravare l'Ente di tutta la parte burocratica, e al contempo cercare di implementare quelle che sono le riscossioni, posto che l'Agenzia delle Entrate Riscossione a livello nazionale raccoglie un 4%. Si vuole avere un rapporto diretto con il cittadino, inoltre verrà inviato un primo sollecito, dove si pensa di recuperare statisticamente un 4%, ed un secondo avviso urgente con il quale si prevede di recuperare un ulteriore 7%, e quindi un totale dell'11% contro il 4% di Agenzia delle Entrate e Riscossione.

Se comunque questi due avvisi non dovessero ottenere risposta si procederà al fermo amministrativo e al pignoramento. C'è la possibilità con 15 euro di attivare una pratica di rateizzazione, quindi si va incontro al cittadino che comunque vuole sanare la sua posizione.

Consigliera Marongiu chiede all'Assessore di spiegare meglio quali siano i vantaggi del cittadino.

Assessore Vargiu risponde che, innanzitutto bisogna puntare al fatto che tutti paghino, perché così si possa pagare meno. In questo Comune ci sono cifre da riscuotere del 2015, 2016 e 2017 solo a livello di IMU che arrivano ad 1 milione e passa euro, anche al fine di garantire dei servizi altrimenti non coperti.

Il rapporto con il cittadino prevede due avvisi bonari e la possibilità di rateizzare; inoltre il contribuente avrà assistenza dagli uffici comunali, evitando disservizi ed errori di bollettazione.

Consigliera Marongiu riferisce che dopo tanti anni con Agenzia delle Entrate, evidentemente si hanno gli elementi per fare delle valutazioni e quindi optare per soluzioni diverse. Quindi da parte sua nessuna obiezione in merito.

E' fondamentale non perdere di vista, il rapporto con il cittadino, chiede quindi che si rimanga a fianco della popolazione.

Consigliere Muroni riferisce che è una decisione arrivata dopo un confronto e una proposta fatta dal Capo Settore. Oggi si può sostenere che i risultati non erano quelli che ci si auspicava e quindi trova corretto cercare altre soluzioni.

Si trova d'accordo con le parole espresse dalla collega Marongiu.

E' sicuro e spera vivamente che questa nuova proposta porti ovviamente beneficio sia alla casse dell'Ente sia poi ai cittadini che avranno modo di avere di nuovo un interlocutore diretto.

Consigliere Trudu riferisce che alcune perplessità rimangono. Ricorda che quando si decise di affidare la riscossione all'Agenzia Entrate e Riscossioni, si ritenne che potesse essere uno spauracchio. Non vede come un operatore privato possa fare meglio, da questo punto di vista, dell'Agenzia.

E' anche verso che, se i numeri sono così bassi, probabilmente ha senso fare un tentativo e aderire alla proposta dell'ufficio.

Si raccomanda che non manchi, come non è mai mancato in tutto questo periodo, il rapporto fra l'Ufficio Tributi e i cittadini che vanno a chiedere i dovuti chiarimenti.

Pertanto il voto sarà favorevole.

Sindaca ricorda la scelta di affidare la riscossione all'Agenzia delle Entrate, ma si è rivelata non così

vantaggiosa, almeno per quanto riguarda il rapporto con i cittadini.

Questa scelta va nella direzione di dare un vantaggio ai cittadini, nel momento in cui si fa la prima richiesta di avviso bonario, si ha la possibilità di rateizzare gli importi e sia anche nel momento in cui si ha un confronto diretto, un'interlocuzione diretta con l'ufficio e quindi con una persona che fisicamente si può raggiungere.

Detto questo c'è da dire anche che l'amministrazione deve trovare tutti i modi per assicurarsi appunto la riscossione dei tributi delle entrate tributarie e patrimoniali perché comunque un buon amministratore deve avere anche a cuore il bilancio del Comune e i servizi al cittadino che, altrimenti, non possono essere garantiti.

Premesso che:

- l'art. 2 del D.L. n. 193 del 2016, così come sostituito dall'art. 35 del DI n. 50 del 2017, dispone al comma 2 che "A decorrere dal 1° luglio 2017, le amministrazioni locali di cui all'articolo 1, comma 3, possono deliberare di affidare al soggetto preposto alla riscossione nazionale le attività di riscossione, spontanea e coattiva, delle entrate tributarie o patrimoniali proprie e, fermo restando quanto previsto dall'articolo 17, commi 3-bis e 3-ter, del decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 46, delle società da esse partecipate".

- dal 1° luglio 2017, l'art. 1 del D.L. n. 193 del 2016 prevede lo scioglimento delle società del Gruppo Equitalia e l'attribuzione dell'esercizio delle funzioni relative alla riscossione nazionale all'Agenzia delle entrate ed in particolare all'ente pubblico economico, ente strumentale dell'Agenzia delle entrate, denominato "Agenzia delle entrate-Riscossione".

- in base alle disposizioni normative sopra richiamate il Comune a decorrere dal 1° luglio potrà usare per riscuotere coattivamente il ruolo di cui al D.p.r. n. 602 del 1973 solo previa adozione della delibera;

- l'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997 rimette alla potestà regolamentare la decisione circa le modalità di riscossione delle proprie entrate.

La Legge 160/2019 che all'articolo 1 modifica la disciplina del versamento delle entrate negli enti locali ed ha trattato, in assenza di norme regolamentari, le modalità di concessione delle dilazioni di pagamento;

Considerato che:

- Il quadro normativo relativo alla riscossione coattiva appare alquanto discontinuo e farraginoso, tant'è che:

- l'art 10 della legge n. 23 del 2014, cosiddetta delega fiscale, aveva previsto il riordino della disciplina della riscossione delle entrate degli enti locali, nel rispetto dell'autonomia locale, al fine di assicurare certezza, efficienza ed efficacia nell'esercizio dei poteri di riscossione, rivedendo la normativa vigente e coordinandola in un testo unico di riferimento che recepisce, attraverso la revisione della disciplina

dell'ingiunzione di pagamento prevista dal R.D. n. 639 del 1910, le procedure e gli istituti previsti per la gestione dei ruoli di cui al DPR n. 602 del 1973, adattandoli alle peculiarità della riscossione locale;

- il Comune può portare a riscossione coattiva le proprie entrate utilizzando i diversi strumenti che la normativa offre, quali appunto, la riscossione coattiva tramite ruolo di cui al D.P.R. n. 602 del 1973, la riscossione coattiva tramite ingiunzione di pagamento di cui al R.D. n. 639 del 1910, ma anche tramite gli ordinari mezzi giudiziari e che nel caso di riscossione tramite ingiunzione di pagamento la riscossione può essere effettuata direttamente dal Comune o esternamente tramite i concessionari iscritti all'albo di cui all'art. 53 del D.lgs. n. 446 del 1997;

- la modalità di riscossione più efficace ed efficiente può anche essere differente a seconda del tipo di entrata e della struttura organizzativa, anche considerando il personale e le professionalità necessarie per effettuare la riscossione e per vigilare sull'operato degli incaricati esterni alla riscossione;

Preso atto che

il Comune di Decimomannu con propria delibera di Consiglio Comunale n 52 del 31/10/2017 affidava ad Agenzia Entrate Riscossioni l'affidamento della Riscossione Coattiva delle Entrate Tributarie e Patrimoniali;

il Comune di Decimomannu con propria delibera di Consiglio Comunale n 46 del 18/11/2021 estendeva all'affidamento della riscossione coattiva delle entrate comunali all'agenzia delle entrate-riscossione anche agli avvisi di accertamento "esecutivi" disciplinati dalla legge n. 160 del 27 dicembre 2019, all'articolo 1, comma 792.

Preso atto che il Comune di Decimomannu con le delibere in questione non si impegnava ad affidare in via esclusiva all'Agenzia delle entrate-Riscossione tutte le proprie entrate, di natura tributaria o patrimoniale, dovendosi ritenere che, come avveniva in passato, il Comune potesse legittimamente utilizzare alternativamente sia il ruolo, gestito da Agenzia Entrate Riscossioni, che l'ingiunzione di pagamento di cui al R.D. n. 639 del 1910, in coerenza con le proprie previsioni regolamentari e con la propria struttura organizzativa.

Ritenuto

per quanto esposto necessario che il Comune abbia la possibilità di utilizzare tutti gli strumenti di riscossione coattiva previsti dalla normativa, attivando le procedure di riscossione Coattiva Diretta anche avvalendosi della collaborazione di ditte specializzate nella riscossioni coattiva.

Preso atto

che il precedente affidamento deliberato dal Comune di Decimomannu con Delibera Consigliare n 46 del 18/11/2023 restava valido fino ad espressa deliberazione del Consiglio comunale di cessazione della delega di funzioni e di affidamento delle attività, fatte salve eventuali modifiche normative;

Ritenuto opportuno:

apportare una forte accelerazione alla riscossione delle Entrate Comunali, sia Tributarie che patrimoniali, attivandosi per gestire Direttamente le procedure di riscossione coattiva, avvalendosi dell'Ausilio di ditte specializzate che collaboreranno con gli uffici per l'attivazione eventuale delle fasi di precoattivo e le conseguenti fasi di riscossione Coattivo;

Visti:

- l'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997 che disciplina la potestà regolamentare generale delle province e dei comuni;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali, e ss. mm. ii.;
- il Regolamento comunale IMU (istituita con Legge 160/2019 art. 1, commi da 739 a 783, approvato con deliberazione C.C. n. 21 del 16/07/202010 ;
- il Regolamento dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), approvato con del. C.C. n. 16 del 22.07.2014, e ss.mm.ii. (ultima modifica in materia TARI approvata con deliberazione del Consiglio comunale n 19 del 29/06/2021) ;

Preso atto

dei pareri, resi preventivamente, di regolarità tecnico-amministrativa dal Responsabile del II-III settore e contabile dal Responsabile del II-III settore, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000;

Il Sindaco, non essendoci altre richieste di intervento, pone in votazione in forma palese alzata di mano la proposta di deliberazione e si registra il seguente esito:

Presenti: 15

Votanti: 15

Favorevoli: 15

Contrari: 0

Astenuti: 0

Successivamente pone in votazione la immediata eseguibilità dell'atto, in forma palese per alzata di mano e si registra il seguente esito:

Presenti: 15

Votanti: 15

Favorevoli: 15

Contrari: 0

Astenuti: 0

Sulla base delle votazioni soprariportate

DELIBERA

per quanto in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto,

di Gestire

a decorrere dal 1° Agosto 2023 la Riscossione Coattiva diretta delle Entrate Tributarie e patrimoniali e delle Sanzioni al Codice della Strada facendo ricorso alle ingiunzioni di pagamento di cui al R.D. n 639 del 1910 e gestendo direttamente la fase coattiva degli avvisi di accertamento esecutivi di cui alla legge n. 160 del 27 dicembre 2019, all'articolo 1, comma 792;

Di organizzare

pertanto la gestione delle entrate tributarie e patrimoniale e le sanzioni per trasgressioni al codice della Strada nel seguente modo:

	Riscossione spontanea	Riscossione coattiva
IMU	Gestione diretta avvalendosi anche della collazione di ditte Specializzate nelle diverse fasi della riscossione Precoattiva	Gestione Diretta avvalendosi anche della collazione di ditte Specializzate nelle diverse fasi della riscossione Coattiva e Precoattiva
TARI		
TOSAP		
ICP e diritti affissioni		
Canone Unico Patrimoniale		
Sanzioni codice strada		
Sanzioni amministrative		
Oneri urbanistici		
Canoni di locazione e		
Tariffe servizi a domanda individuale		

Di dare atto

che, in ogni caso, in base alle normative vigenti, Agenzia delle entrate - riscossione, per successione a titolo universale stabilita per legge, continuerà ad esercitare le funzioni e curare le attività di riscossione e le successive eventuali fasi per tutti i ruoli precedentemente affidati dallo scrivente Ente.

Di dare mandato

ai competenti funzionario ed ufficio, ognuno coinvolto per le proprie competenze in materia di Entrate Comunali, affinché si provveda a porre in essere gli atti e le attività necessarie a dare

attuazione al presente provvedimento nonché a porre in essere le trasmissioni comunque ritenute necessarie e le pubblicazioni disposte dalla normativa vigente;

di autorizzare

gli uffici di avvalersi, per l'attivazione delle procedure di Riscossione Coattiva Diretta, della Collaborazione di ditte specializzate nella riscossione coattiva che operano attivamente sul territorio nazionale.

di dichiarare, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000, immediatamente eseguibile il presente atto, considerata la necessità di essere operativi per attivare le fasi della Riscossione Attiva Diretta.



COMUNE DI DECIMOMANNU

Oggetto proposta di delibera:

**GESTIONE DIRETTA DELLA RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE COMUNALI ,TRIBUTARIE E PATRIMONIALI.
DELIBERAZIONE IN MERITO.**

Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Decimomannu, 19.07.2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Giuseppe LUTZU

Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Decimomannu, 19.07.2023

IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO

Giuseppe LUTZU



COMUNE DI DECIMOMANNU

Città Metropolitana di Cagliari

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 49 DEL 27.07.2023

OGGETTO: GESTIONE DIRETTA DELLA RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE COMUNALI ,TRIBUTARIE E PATRIMONIALI. DELIBERAZIONE IN MERITO.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**IL SINDACO
CAEDDU MONICA**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
COSSU GIANLUCA**